

Acanthochelys spixii

DISTRIBUZIONE

Argentina (Chaco), Uruguay (Rocha e Tacuarembò), Brasile del Sud, Paraguay

HABITAT

Acque molto lente, a fondale molto basso sabbioso e con vegetazione acquatica. In prossimità delle rive dove il terreno è molto bagnato e fangoso.

DIMENSIONI MASSIME

Medie: sia i maschi che le femmine possono raggiungere fino i 17 cm.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Ha abitudini semiacquatiche: specie molto acquatica da baby, da adulta ha abitudini terrestri soprattutto dopo le abbondanti piogge e si porta in acqua per cibarsi o nascondersi.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

In casa consigliato un acquaterrario molto umido 50% acqua bassa con pH acido, sabbia e piante sommerse e galleggianti, 50% terriccio o sfagno e piante per mantenere l'umidità alta e creare una zona emersa molto usata soprattutto dagli adulti. Consigliato coprire l'acquaterrario per avere temperatura e umidità alte. Acqua e aria a 26°C tutto l'anno. L'allevamento all'aperto è consigliato solo nei mesi più caldi ma con parecchie attenzioni vista la delicatezza degli animali, facilmente soggetti a malattie.

ALIMENTAZIONE

È una specie carnivora. Può essere somministrato pesce d'acqua dolce (alborelle, acquadelle, trota ecc.), insetti (grilli, cavallette, camole della farina...), girini e piccoli invertebrati: i cibi più graditi e adatti a questa specie sono lombrichi e piccole chioccioline con guscio. Solo raramente si cibano di piante acquatiche galleggianti. Si consiglia di somministrare con parsimonia carni bianche e rosse. Ogni tanto possono essere somministrati cibi in pellet di ottima marca ma senza abusarne. È buona norma lasciare sempre a disposizione un osso di seppia per fornire il calcio necessario. È necessario che la dieta sia estremamente varia per non incorrere a carenze di qualsiasi tipo. Il cibo va fornito in acqua nonostante le loro abitudini semiterrestri.

RIPRODUZIONE

La riproduzione in cattività è praticamente impossibile salvo rare eccezioni. Depone fino a 5 uova sferiche con incubazione di cinque mesi con diapausa iniziale di tre.

LETARGO

No; nelle zone di origine le temperature scendono solo lievemente (mai oltre i 10°C) per brevi periodi. Una eventuale bruma di un paio di mesi è consigliata solo agli esemplari adulti e sani.

STATUS GIURIDICO

Acanthochelys spixii non è in nessuna legge o decreto ministeriale.

